

CAPITOLATO DI GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA DI SERVIZI INTEGRATIVI IN AMBITO EDUCATIVO, AUSILIARIO E PEDAGOGICO PER L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO, AA. SS. 2017/18 – 2018/19 - 2019/20, SALVO RINNOVO PER UGUAL PERIODO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI

L'appalto è costituito dall'organizzazione e gestione, in collaborazione con ISECS, di servizi integrativi in ambito educativo (anche educativo/assistenziale), ausiliario e pedagogico in particolare presso nidi e scuole d'infanzia, ma anche presso le scuole degli altri gradi scolastici, suddivisi tra servizi durante il calendario scolastico che fuori, sia a canone che a prezzo.

In particolare viene richiesta la gestione dei seguenti servizi di:

- tempo lungo pomeridiano presso nidi e scuole d'infanzia a Correggio, organizzati in n° 4 centri;
- tempo estivo organizzati su n° 3 centri (n° 2 per nido e n° 1 di scuola d'infanzia) a Correggio;
- tempo anticipato a settembre presso la scuola statale d'infanzia Collodi a Fosdondo;
- centro per bambini e genitori Ambarabà;
- ausiliario del nido Pinocchio;
- attività di sostegno a disabili con figure educative o educativo - assistenziali, nei nidi e nelle scuole di tutti i gradi scolastici, prevalentemente correggesi, anche in modo integrato con figure fornite da altri soggetti,
- eventuali altri servizi integrativi sulle sezioni di nido e scuola d'infanzia comunali che possono presentare particolari situazioni di difficoltà;

ART. 2 - DURATA CONTRATTUALE

Il contratto d'appalto derivante dalla gara avrà durata di 3 anni scolastici (2017/18 – 2018/19 - 2019/20) con decorrenza prevista il 28/8/17 e cessazione il 31/7/20, rinnovabile per uguale periodo.

Al termine della durata contrattuale Isecs ha facoltà di prorogarne la durata, ai sensi di quanto previsto all'art. 106, comma 11, del D.lgs 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, proroga che la ditta dovrà accettare alle stesse condizioni contrattuali.

ART. 3 - AGGIORNAMENTO PREZZI E VARIAZIONI

Con decorrenza dal 1/9, a partire dal 2018, è previsto, anche in considerazione di quanto previsto negli artt. 23, comma 16, e 106, comma 3, del D.lgs 50/2016, l'aggiornamento annuale dei prezzi, in ragione solo degli eventuali aumenti economici nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento.

L'adeguamento deve essere formalmente comunicato entro il 31/7 di ciascun anno e la mancata richiesta entro tali termini si intenderà come conferma dei prezzi per l'anno scolastico successivo; non verranno concessi adeguamenti retroattivi.

Per l'eventuale adeguamento delle tariffe del servizio di tempo lungo, gestite direttamente all'aggiudicatario, si fa riferimento alla definizione annuale delle rette e tariffe da parte di Isecs.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, Isecs può imporre l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto, come previsto all'art. 106, comma 12, del D.lgs 50/2016,

ART. 4 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI DEI SERVIZI RICHIESTI

a) La gestione dei vari servizi integrativi per ogni struttura sarà in capo all'aggiudicatario che ne curerà, sulla base delle indicazioni del presente capitolato ed in collaborazione con ISECS, gli aspetti organizzativi, amministrativi e comunicativi con l'utenza, dove non diversamente specificato, oltre che anche finanziari per quanto concerne i tempi lunghi pomeridiani, anche finanziari, con l'emissione e riscossione diretta delle tariffe a carico delle famiglie.

b) Il calendario di riferimento per la fornitura dei servizi integrativi corrisponde a quello scolastico in vigore nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali (indicativamente 1/9 - 30/6, con interruzioni a Natale e Pasqua, quindi per un massimo di 10 canoni annuali), salvo dove diversamente specificato come ad esempio per il centro Ambarabà, oltre alla gestione dei centri estivi (nel corso del mese di luglio). Gli orari di fornitura dei servizi integrativi è all'interno di quello massimo giornaliero di apertura di nidi e scuole d'infanzia; 7.30 – 18.30 dal lunedì al venerdì, fatto salvo il sabato mattina per eventuali educatori di appoggio in scuole non comunali.

c) Il progetto pedagogico / gestionale, che dovrà essere proposto in fase di gara, dovrà contenere analiticamente tutti i servizi indicati in capitolato; ISECS si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicatario parziali rettifiche, così come di verificarne periodicamente l'attuazione.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

A) SERVIZI INTEGRATIVI A CANONE

Tempi lunghi pomeridiani, gestiti da una o due educatrici, nel rispetto dei termini di legge e dei parametri numerici educatore/bambino previsto per nidi e scuole d'infanzia per i frequentanti effettivi, Vengono organizzati nelle scuole indicate al termine dell'orario di scuola normale, con orario che, dove non diversamente specificato, va dalle 16.00 alle 18.30, articolati su un orario minimo fino alle 16.20 e uno massimo fino alle 18.30. I servizi sono organizzati nei pomeriggi dal lunedì al venerdì durante il calendario scolastico, con decorrenza diversificata in base al singolo centro e fine al 30/6.

Per il personale coinvolto è previsto il riconoscimento di ore di gestione/formazione.

Eventuali ore fatte in meno dal personale, qualora tutti i bambini iscritti uscissero prima delle 18.30, dovranno essere recuperate con modalità concordate con Isecs.

Le iscrizioni verranno gestite dall'aggiudicatario ad inizio anno scolastico su appositi moduli predisposti dall'aggiudicatario, riservando quota parte dei posti disponibili alle strutture statali per l'anno scolastico decorra successivamente; possono essere iscritti ai centri di tempo lungo solo i bambini di nido che abbiano compiuto i 12 mesi d'età. Si ritiene opportuna l'iscrizione dei bambini indicativamente entro fine febbraio, salvo casi particolari; in caso di eccedenza deve essere data priorità alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorino, tenuto anche conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione.

I centri delle scuole d'infanzia, per le quali è previsto un servizio di trasporto, saranno destinazione finale dei bambini che dovessero non essere ritirati dai genitori alle fermate, dopodiché il personale in servizio dovrà contattare gli uffici di Isecs o della Polizia Municipale.

Il personale in servizio non potrà in alcun modo abbandonare i centri senza prima concordarlo con Isecs e previa informazione ai genitori.

Nei centri dove sia prevista una seconda figura, questa scatta base alla frequenza effettiva del 13° bambino iscritto; la modifica del canone mensile verrà applicata su richiesta dell'aggiudicatario, dietro verifica di ISECS, con questa modalità:

- dal mese stesso qualora la seconda educatrice inizi il servizio entro il giorno 15 del mese;
- dal mese successivo qualora la seconda educatrice inizi il servizio dal giorno 16 del mese.

Qualora non sia prevista una seconda figura si garantisce in ogni caso la presenza in struttura di un operatore comunale.

Oltre a quanto previsto nella lettera a) nell'articolo precedente compete all'aggiudicatario anche la gestione economica dei centri di tempo lungo, compresa la gestione, l'emissione posticipata e la riscossione dall'utenza delle tariffe deliberate annualmente da Isecs, comprensive di IVA e differenziate in base all'orario frequentato, che per il primo anno di servizio avranno il seguente importo mensile:

- € 20 (IVA compresa) per l'orario fino alle 16.20;

- € 50 (IVA compresa) per l'orario fino alle 18.30;

Al primo orario potranno essere iscritti d'ufficio, con formale comunicazione, eventuali bambini le cui famiglie risultino essere ripetutamente in ritardo con il ritiro del bambino al termine della normale giornata scolastica.

Il servizio mensile dovrà essere corrisposto anche con una minima frequenza.

Vista la diversa decorrenza del servizio (da metà mese) la tariffa richiedibile all'utenza per il mese di settembre a Fosdondo è ridotta del 50%.

Per la gestione finanziaria (emissione rette, modalità di pagamento, solleciti, gestione insoluti, sospensione utenti, ecc.) l'aggiudicatario deve applicare modalità non più restrittive di quelle previste dal Regolamento tariffario sui servizi scolastici dell'ISECS.

Per la quantificazione del canone vengono detratte dai costi le rette di cui si attende l'introito sulla base delle medie storiche di presenze al servizio come sotto descritte, qualora per un anno scolastico tali medie fossero inferiori o superiori di almeno un 20%, è possibile sia da parte dell'aggiudicatario che di Isecs chiedere un aumento/riduzione del canone fino a tale media.

Servizi integrativi alle sezioni, per lo più educativi, ma anche l'intero servizio di ausiliario al nido Pinocchio da gestirsi nel corso nell'anno scolastico, con decorrenze differenziate in base alle singole strutture.

Centro bambini e genitori "Ambarabà", gestito presso un nido comunale con personale pedagogico, educativo ed ausiliario per massimo 3 pomeriggi la settimana (orario 16.30 – 18.30) per massimo due gruppi di bambini (un pomeriggio alla settimana per gruppo e un secondo a settimane alternate) dai 15 ai 36 mesi, accompagnati da un adulti, che non usufruiscano di altri servizi comunali.

Sarà aperto indicativamente da metà ottobre a metà maggio per 26 settimane effettive, le iscrizioni verranno raccolte da Isecs, così come le rette previste per il servizio, deliberate annualmente.

Il centro sarà aperto con almeno 10 iscritti, che potranno essere integrati in corso d'anno, mentre il secondo gruppo scatterà dall'eventuale 16° iscritto, e sarà gestito insegnante (per 2 ore per ogni apertura + 1 ora di gestione settimanale a gruppo) e una ausiliaria di riferimento (per 1 ora ogni apertura), oltre ad un coordinamento pedagogico di 15 ore annue.

Coordinamento pedagogico ed organizzativo dei servizi integrativi, in particolare per: tempi lunghi, tempi estivi, Ambarabà, tempo anticipato alla statale di settembre ed appoggio disabili, deve essere garantito attraverso una figura di pedagogo per 5 ore settimanali complessive per il periodo settembre – luglio (44 settimane), il cui costo complessivo viene suddiviso in parti uguali all'interno dei canoni dei centri tempo lungo per 10 mesi; l'intervento per l'Ambarabà è conteggiato direttamente dentro il rispettivo canone.

Il pedagogo dovrà fisicamente garantire la propria presenza a Correggio, in due momenti della settimana, per tutto il periodo settembre – luglio; qualora l'aggiudicatario non disponga di una sede propria nel territorio comunale, la pedagogo potrà essere accolta presso l'ufficio ISECS dotandosi di autonomi strumenti operativi.

SUDDIVISIONE DEI CANONI PER STRUTTURA

1) Nido Mongolfiera (piazzale Ruozi 4):

Servizio di tempo lungo pomeridiano gestito con:

-n° 1 educatrice a n° 3,5 ore giornaliere (15.00 – 18.30) per 195 giorni (indicativamente 10/9 - 30/6);

-n° 1 educatrice per massimo n° 2 ore giornaliere (15.00 – 17.00), di cui la prima ora per 195 giorni (indicativamente 10/9 al 30/6), mentre la seconda ora per circa 160 giorni (dal 1/11 al 30/6) qualora siano presenti almeno 13 bambini frequentanti.

Nel mese di settembre il servizio è svolto insieme alla contigua scuola comunale dell'infanzia Ghidoni Le Margherite.

Vengono riconosciute complessivamente 60 ore per gestione/formazione annue.

Indicativamente, sulla base del dato storico, si prevede l'iscrizione di circa n° 15 bambini a quota piena.

Servizi integrativi

- n° 1 educatrice per 2 ore giornaliere per 195 giorni (indicativamente 10/9 – 30/6)

2) Nido Pinocchio e scuola dell'infanzia statale Collodi a Fosdondo (via Riccò 9):

Servizio di tempo lungo pomeridiano, per entrambe le strutture, gestito nei locali della scuola d'infanzia con:

- n° 2 educatrici a n° 2,5 ore giornaliere (16.00 – 18.30) per 190 giorni (dalla partenza del servizio scolastico statale, indicativamente l 15/9, al 30/6).

Vengono riconosciute complessivamente 80 ore di gestione/formazione annue.

Indicativamente, sulla base del dato storico, si prevede l'iscrizione di circa n° 22 bambini a quota piena.

Vista la diversa decorrenza del servizio nel mese di settembre la tariffa richiedibile all'utenza è ridotta del 50%.

Presso la struttura sarà sempre presente un'operatrice ausiliaria comunale fino alle 17.00 circa.

Servizi integrativi al nido

- n° 1 educatrice per massimo 3 ore giornaliere per 195 giorni (indicativamente 10/9 – 30/6);

- intero servizio di ausiliariato per l'anno scolastico (25/8 – 30/6) con n° 2 operatrici ausiliarie a tempo pieno (36 ore settimanali, suddivise in 35 frontali e 1 di gestione/formazione) con orari indicativi e flessibili 7.30-13.15/14.15-16.00 (con stacco) 10.45 – 17.15, che coprono anche il servizio di tempo anticipato giornaliero dell'attigua scuola statale d'infanzia Collodi e in caso di necessità anche la parte iniziale del servizio di tempo lungo pomeridiano. Il personale ausiliario dovrà svolgere al bisogno anche funzioni di supporto al personale educativo nelle sezioni oltre a mansioni più legate al profilo professionale specifico presso alcuni locali dell'attigua scuola statale dell'Infanzia Collodi, ad es. per quanto concerne la predisposizione dei pasti da somministrare provenienti dall'asporto.

3) Scuola dell'infanzia comunale Ghidoni Le Margherite all'Espansione Sud (piazzale Ruozzi 2) e statale Gigi e Pupa Ferrari (via Fazzano 4/b)

Servizio di tempo lungo pomeridiano, alternato tra le due scuole, gestito con:

-n° 1 educatrice a n° 2,5 ore giornaliere (16.00 – 18.30) per 195 giorni (indicativamente 10/9 - 30/6);

-n° 1 educatrice a n° 2,5 ore giornaliere (16.00 – 18.30) per 180 giorni (dal 1/10 al 30/6) perché a settembre il servizio è svolto insieme al contiguo nido Mongolfiera.

Sono riconosciute complessivamente 80 ore di gestione/formazione annue

Indicativamente, sulla base del dato storico, si prevede l'iscrizione di circa n° 30 bambini a quota piena.

Vista la diversa decorrenza del servizio dal 15/9 per i bambini della statale Gigi e Pupa, per loro nel mese di settembre la tariffa richiedibile è ridotta del 50%.

Il servizio viene svolto nel periodo settembre – febbraio alle Margherite e marzo - giugno alla Gigi e Pupa Ferrari.

4) Scuole dell'infanzia comunali Ghidoni Mandriolo (via Mandriolo sup. 8) ed Arcobaleno di San Martino Piccolo (via Geminiola 2):

Servizio di tempo lungo pomeridiano, alternato tra le due scuole, gestito con:

-n° 2 educatrici a n° 2,5 ore giornaliere l'una (16.00 – 18.30) per 195 giorni (indicativamente 10/9 - 30/6); sono riconosciute complessivamente 80 ore per gestione/formazione annue.

Indicativamente, sulla base del dato storico, si prevede l'iscrizione di circa n° 22 bambini a quota piena.

Il servizio viene svolto nel periodo settembre – febbraio al Ghidoni e marzo - giugno all'Arcobaleno.

5) Centro per bambini e genitori Ambarabà (indicativamente al nido Gramsci, via Gambara 12)

- 1 educatrice per massimo 2 ore (16.30 – 18.30) ogni apertura settimanale (massimo 3) + 1 ora di gestione per ogni gruppo (massimo 2) oltre a 1 ora di ausiliaria per ogni apertura per un periodo di 26 settimane da metà ottobre a metà maggio, dimezzabili in caso di attivazione di un gruppo solo di bambini, oltre a un pacchetto annuo di 15 ore fisse di pedagoga.

B) SERVIZI INTEGRATIVI IN AMBITO EDUCATIVO (ANCHE EDUCATIVO/ASSISTENZIALE), AUSILIARIO E PEDAGOGICO A PREZZO:

Per alcuni dei servizi integrativi richiesti, quali ad esempio i centri di tempo estivo, il centro di tempo anticipato a settembre presso la scuola statale d'infanzia Collodi a Fosdondo, il servizio di appoggio a bambini disabili con figure educative o educativo assistenziali e altri servizi integrativi, non è possibile predeterminare a monte un importo complessivo certo, a causa delle troppe varianti, per tali servizi verranno quindi stimate delle quantità che verranno riconosciute sulla base del costo orario della prestazione.

Elenco servizi integrativi

- n° 2 centri di tempo estivo per bambini iscritti ai nidi correggesi per indicativamente 2.200 ore, nel mese di luglio(4 settimane); iscrizioni e rette raccolte da Isecs, al servizio organizzato dall'aggiudicatario, in accordo con Isecs, potrà partecipare anche personale comunale.

- n° 1 centro di tempo estivo di scuola dell'infanzia pubbliche correggesi indicativamente 1.800 ore, nel mese di luglio (4 settimane); iscrizioni e rette raccolte da Isecs, al servizio organizzato dall'aggiudicatario, in accordo con Isecs, potrà partecipare anche personale comunale.

- n° 1 centro di tempo anticipato nella scuola dell'infanzia statale Collodi di Fosdondo, per bambini già frequentanti l'anno precedente le scuole d'infanzia statali correggesi, ad inizio settembre (per massimo 2 settimane), indicativamente massimo 140 ore di personale educativo e 40 di ausiliario; iscrizioni e rette raccolte da Isecs;

- attività di sostegno ai disabili correggesi da svolgersi con figure educative o educativo - assistenziali, nei nidi e nelle scuole di tutti i gradi scolastici, anche in modo integrato con figure fornite da altri soggetti, eventualmente anche non solo con sede a Correggio, per indicativamente 12.500 ore all'anno scolastico;

- eventuali altri servizi integrativi sulle sezioni di nido e scuola d'infanzia comunali che possono presentare particolari situazioni di difficoltà (sia per condizioni che dovessero verificarsi relative ai bambini che al personale) per indicativamente 2.500 ore all'anno scolastico, di cui 2.000 di personale educativo e 500 di ausiliario).

Prezzi orari

1) Costo orario per personale educativo € 19,94

2) Costo orario per personale ausiliario € 17,85

3) Costo orario per personale pedagogico € 25,45

Nell'offerta di gara viene richiesto inoltre di indicare il costo orario per la fornitura, vincolante solo qualora formalmente richiesta e non prevista a base d'asta, del seguente ulteriore personale:

Costo orario per figure di atelierista o similari, esperti nel campo dei linguaggi espressivi = € _____

Costo orario per figure di educatori esperti nel linguaggio dei segni (LIS) = € _____

ART. 6 – DEFINIZIONE IMPORTI A BASE D’ASTA E DELL’APPALTO

I servizi integrativi oggetto dell’appalto di seguito elencati sono suddivisi tra:

- a canone, per i quali Isecs verserà all’appaltatore il canone mensile predeterminato, dietro emissione di fattura;
- a prezzo, per i quali Isecs verserà all’appaltatore un costo mensile determinato in base alle esigenze, dietro emissione di fattura;

A) CANONI PER SERVIZI INTEGRATIVI A STRUTTURA

1) Nido Mongolfiera:

Servizio di tempo lungo pomeridiano (durata 15.00 – 18.30) e servizi integrativi educativi in sezione al mattino (durata 2: ore 9.30 – 11.30), in base al numero degli iscritti sono possibili due diversi canoni:

- a) canone per 1 ins al TL + 2^a ins con orario 15-16 per alzata in una sezione medi e 1 ins per integrazione sezione = € 1.648
- b) canone per 1 ins al TL + 2^a ins con orario 15 - 17 e 1 ins per integrazione sezione = € 2.048

2) Nido Pinocchio e scuola dell’infanzia statale Collodi a Fosdondo:

Servizio di tempo lungo pomeridiano, per entrambe le strutture, (durata 16.00 – 18.30), servizi integrativi sia educativi (durata max 3: ore 8.30 – 11.30) che ausiliari (2 operatrici a tempo pieno) in sezione al nido al mattino; in base al numero degli iscritti sono possibili due diversi canoni:

- a) canone per 2 ins al TL + 1 ins a 1h e 2 op. ausiliarie = € 6.807
- b) canone per 2 ins al TL + 1 ins a 3h e 2 op. ausiliarie = € 7.585

3) Scuola dell’infanzia comunale Ghidoni Le Margherite all’Espansione Sud e statale dell’infanzia Gigi e Pupa Ferrari:

Servizio di tempo lungo pomeridiano, alternato tra le due scuole (durata 16.00 – 18.30):

- a) canone per 2 ins al TL = € 706

4) Scuole dell’infanzia comunali Ghidoni Mandriolo ed Arcobaleno di San Martino Piccolo:

Servizio di tempo lungo pomeridiano, alternato tra le due scuole, (durata 16.00 – 18.30)

- a) canone per 2 ins al TL = € 1.144

5) Centro per bambini e genitori “Ambarabà”

Gestione del centro presso un nido comunale per massimo 3 pomeriggi la settimana e massimo due gruppi di bambini per il quale sono possibili in base al numero degli iscritti due diversi canoni:

- a) canone per un gruppo di bambini = € 846
- b) canone per due gruppi di bambini = € 450

I canoni mensili potranno subire variazioni anche in corso d’anno sulla base di eventuali significative modifiche rispetto agli iscritti al servizio o a diversa organizzazione del lavoro del personale, in tal caso i canoni saranno ridefiniti percentualmente in accordo tra le parti.

B) ATTIVITA’ INTEGRATIVE AI SERVIZI IN AMBITO EDUCATIVO (ANCHE EDUCATIVO/ASSISTENZIALE), AUSILIARIO E PEDAGOGICO A PREZZO:

Sulla base di quanto descritto nel punto B) dell’articolo precedente si prevedono le seguenti quantità annue:

- 1) utilizzo personale educativo per n° 18.640 ore per l’importo orario a base di gara di € 19,94
- 2) utilizzo personale ausiliario per n° 540 ore per l’importo orario a base di gara di € 17,85

In ragione di quanto sopra esposto si stima un IMPORTO A BASE D'ASTA di € 1.503.684 (€ 501.228 all'anno), IVA esclusa, sul complesso dei 3 anni scolastici previsti (2017/18 – 2018/19 – 2019/20), mentre l'importo complessivo stimato dell'appalto ammonta € 3.207.859, considerando anche l'eventuale rinnovo a norma di quanto previsto dal Dlgs 50/2016 all'art. 35, comma 4, oltre all'opzione della proroga di cui all'art. 106, comma 11, (stimando 4 mesi effettivi).

ART. 7 -ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

A) PERSONALE

L'aggiudicatario:

- si impegna ad utilizzare solo personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'aggiudicatario, in possesso dei requisiti (titolo di studio e idoneità fisica) previsti dalle norme regionali sui nidi, in particolare la LR 19/2016 e s.m.i. e direttive applicative regionali, e nazionali per la scuola d'infanzia, in particolare la L 62/2000 sulla parità scolastica.
- si impegna ad utilizzare personale di provata capacità, il quale dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscere nell'espletamento del servizio, nel rispetto della normativa sulla privacy (D.lgs. 196/03 e s.m.i), e dovrà utilizzare spazi e materiali con estrema cura, lasciando i locali oggetto del servizio nello stesso stato in cui li hanno trovati.
- comunicherà formalmente, all'inizio di ogni anno scolastico, l'elenco nominativo del personale impiegato nei servizi, corredato da dati anagrafici, servizio assegnato, profilo di impiego, qualifica e titolo di studio; la stessa documentazione dovrà pervenire tempestivamente in corso d'anno in caso di sostituzione od integrazione del personale impiegato nei servizi, con descrizione della motivazione della sostituzione.
- si impegna a non spostare/sostituire in corso d'anno scolastico il personale, salvo per motivi di forza maggiore formalmente comprovati, se non in accordo con Isecs, che potrà dare indicazioni in merito sulla base dell'andamento dei servizi; anche il coordinatore pedagogico non potrà essere sostituito in corso d'anno scolastico, salvo per le motivazioni di cui sopra.
- si impegna inoltre a garantire il più possibile stabilità pluriennale al personale impiegato nei servizi, al fine di assicurare continuità educativa e buona funzionalità degli stessi.
- si assume, in caso di assenze, l'onere della sostituzione del personale mancante, senza oneri aggiuntivi per Isecs, fornendo immediata comunicazione; in caso di mancata sostituzione e quindi di servizio non effettuato si procederà con una decurtazione proporzionale.
- si impegna a far osservare dal proprio personale gli orari fissati per l'esecuzione del servizio e tenere traccia formale dei periodi di lavoro svolti, anche attraverso strumenti marcatempo / di rilevazione orari messi a disposizione da Isecs nelle strutture comunali.
- si impegna a far frequentare al proprio personale, per il quale siano previste nel capitolato ore di gestione, una formazione annuale specifica, il cui piano formativo annuale deve essere presentato ad Isecs ad inizio anno; qualora sia richiesto tale personale dovrà partecipare alla formazione organizzata da Isecs per il proprio personale, sempre all'interno delle ore di cui sopra.
- si impegna a far frequentare al proprio personale impegnato nell'assistenza a disabili una formazione specifica di almeno n° 6 ore annue, da certificare a fine anno scolastico.

B) PROGETTI, RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E DOCUMENTAZIONE

Per i centri di tempo lungo pomeridiano e per il centro bambini e genitori Ambarabà è necessario presentare le linee generali di progettazione del servizio, fare almeno un incontro con la pedagoga comunale di monitoraggio in corso d'anno e di valutazione a fine anno, mentre sempre a fine anno è necessario consegnare alle famiglie e ad Isecs una documentazione di sintesi delle esperienze realizzate; inoltre per l'Ambarabà devono esser organizzati all'inizio, durante ed alla fine dell'anno, almeno n° 3 incontri specifici con le famiglie frequentanti.

Per i centri di tempo estivo deve essere organizzato almeno un incontro di inizio anno con le famiglie in cui presentare l'organizzazione del servizio sulla base delle linee progettuali elaborate

ed inoltrate ad Isecs, e consegnata al termine del servizio una documentazione di sintesi delle esperienze realizzate;

Il personale che presterà servizio come sostegno sui disabili dovrà utilizzare lo schema di piano educativo individualizzato (PEI) predisposto per nidi e scuole infanzia del distretto di Correggio.

C) FATTURAZIONE:

L'aggiudicatario deve rendicontare mensilmente i servizi effettuati tramite documenti gestionali riepilogativi, cartacei o informatici, vagliati da Isecs, sulla base dei quali emetterà fatture mensili differenziate, in accordo con Isecs, per ogni singola tipologia di prestazioni/servizio svolto.

Per i servizi a canone la fatturazione si articolerà su n° 10 fatture annuali di uguale importo (salvo aumento del canone) riferite al periodo settembre – giugno, a parte per l'Ambarabà dove le fatture saranno, con le stesse caratteristiche, n° 7 da emettersi da novembre a maggio.

Servizi integrativi periodici come i centri di tempo estivo e di tempo anticipato statale verranno fatturati al termine del loro svolgimento distinti per centro.

D) MATERIALI E RIMBORSI

Per i centri di tempo lungo pomeridiano l'aggiudicatario, come rimborso per il materiale utilizzato tra quello presente all'interno delle strutture dove si svolgono i servizi in corso d'anno e come contributo per le spese delle utenze, rimborserà forfettariamente ad Isecs € 300 a fine anno scolastico per ognuno dei 4 centri, per un totale annuo quindi di € 1.200.

Per il centro bambini e genitori Ambarabà verrà riconosciuto da Isecs all'aggiudicatario un contributo complessivo massimo di € 500 (se si attivano due gruppi di bambini) o di € 300 (se si attiva un gruppo solo di bambini) per spese di acquisto di materiali didattici e documentativi, delle quali a fine anno l'aggiudicatario potrà chiedere il rimborso, presentando in allegato idonea documentazione d'acquisto.

Per i n° 3 centri di tempo estivo verrà riconosciuto da Isecs all'aggiudicatario un contributo complessivo massimo di € 850 (€ 250 per ogni centro di nido e € 350 per il centro di scuola d'infanzia) per spese di acquisto di materiali didattici e documentativi, delle quali a fine anno l'aggiudicatario potrà chiedere il rimborso, presentando in allegato idonea documentazione d'acquisto.

E) INTERRUZIONE DEI SERVIZI E SCIOPERI

L'aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione; per le sospensioni dovute a cause di forza maggiore dovranno essere fornite opportune comunicazioni.

In caso di sciopero del proprio personale l'aggiudicatario è tenuto a dare a Isecs le comunicazioni prescritte dalle normative sul diritto di sciopero e sui servizi minimi essenziali, oltre ad avvisare l'utenza almeno 5 giorni prima; l'organizzazione dei servizi minimi garantiti dovrà assimilarsi a quella prevista per i servizi comunali.

Nei casi di cui sopra, oltre che nei casi in cui scioperando il personale di Isecs si abbiano delle ripercussioni sui servizi gestiti dall'aggiudicatario, Isecs potrà:

- 1) effettuare una trattenuta, per un importo da definirsi percentualmente sulla base dei costi del minor servizio effettuato;
- 2) accordarsi, su richiesta dell'aggiudicatario per recuperare, ove possibile, le prestazioni non svolte.

F) ASSICURAZIONI, INFORTUNI E DANNI:

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del proprio servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di Isecs.

L'aggiudicatario deve possedere idonee coperture assicurative RCT ed infortuni aventi validità per tutto il periodo contrattuale, con massimali non inferiori quelli previsti per legge.

G) PREVENZIONE RISCHI, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO:

L'aggiudicatario deve aver adempiuto ed essere in regola con tutti gli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al DLgs 81/08 in particolare:

- aver redatto il proprio documento aziendale per la prevenzione dei rischi per la sicurezza, che dovrà essere inoltrato ad Isecs
- aver effettuato la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- aver provveduto alla necessaria informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività;
- di aver provveduto alla consegna dei necessari dispositivi di protezione individuale ai lavoratori individuati sulla base della valutazione dei rischi;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione;
- di trasmettere le informazioni sui rischi ai propri lavoratori impegnati nel servizio in appalto;
- di utilizzare mezzi ed attrezzature conformi alla normativa vigente;
- di redigere e sottoscrivere con Isecs il documento di valutazione dei rischi per la riduzione dei rischi da interferenze lavorative (DUVRI), per il quale non si ravvisano al momento spese per la sicurezza;

L'impresa aggiudicataria si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'ISECS da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ART. 8 – ONERI DEL COMMITTENTE

L'ISECS si impegna a:

- 1) avvisare l'impresa aggiudicataria in merito a sospensioni del servizio per qualsiasi motivo imprevedibile (chiusura scuole per avversità atmosferiche o altro) non appena a conoscenza e, comunque, con un preavviso indicativamente non inferiore a 24 ore;
 - 2) fornire l'elenco degli iscritti autorizzati ad usufruire dei servizi, ad esclusione dei centri di tempo lungo, per i quali le iscrizioni sono gestite direttamente dall'aggiudicatario;
 - 3) fornire all'inizio di ogni anno scolastico l'elenco degli importi delle tariffe previste per l'utenza per i centri di tempo lungo;
 - 4) fornire formalmente, anche attraverso il proprio personale, tutte le informazioni di base relative alla sicurezza nelle singole strutture;
 - 5) effettuare il pagamento delle fatture mensili entro 60 giorni dalla ricezione delle stesse;
- Non è prevista nessuna fornitura di pasti per il personale dell'aggiudicatario in servizio.

ART. 9 – CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 50/2016 e visto il contratto collettivo nazionale di settore, ad assumere prioritariamente i dipendenti disponibili dell'impresa svolgente il servizio in argomento al momento dell'affidamento del servizio, ma solo compatibilmente con la propria organizzazione aziendale.

E' a carico dell'aggiudicatario ogni onere amministrativo, previdenziale ecc. relativo al passaggio di tali dipendenti.

ART. 10 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SOPRALLUOGO

Per partecipare alla gara gli operatori economici non devono essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e devono possedere all'atto dell'offerta i seguenti requisiti e capacità di cui all'art. 83, anche eventualmente attraverso le modalità di cui all'art. 89:

A) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti devono risultare iscritti, se italiani, al registro della Camera di commercio, industria e artigianato, se invece appartenenti ad altro stato membro, ad un registro professionale o commerciale secondo le modalità vigenti nello stato di residenza.

B) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti devono dimostrare tali capacità, presentando:

- 1) referenze di almeno due istituti bancari;
- 2) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, che attesti che la ditta per ognuno degli ultimi tre esercizi finanziari (2014, 2015, 2016) abbia avuto un fatturato relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della gara non inferiore a € 1.000.000, a dimostrazione dell'adeguatezza dell'offerente.
- 3) idonee coperture assicurative RCT ed infortuni aventi validità per tutto il periodo contrattuale, con massimali non inferiori quelli previsti per legge.

C) CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

I concorrenti devono dimostrare tali capacità presentando:

- 1) almeno una certificazione della serie ISO 9001;
- 2) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, che la ditta al momento della partecipazione:
 - di aver gestito almeno 3 servizi educativi analoghi per almeno un anno scolastico nell'arco degli ultimi tre anni scolastici (2013/14, 2014/15, 2015/16), con l'indicazione del tipo di servizio, dei periodi di svolgimento e dell'importo per ogni singola gestione;
 - del numero medio annuo di dipendenti assunti come educatori/insegnanti per ognuno degli ultimi tre anni (2014/2015/2016), non inferiore a 15 per ogni anno.

SOPRALLUOGO

Per partecipare alla gara le imprese devono effettuare un sopralluogo obbligatorio a Correggio, presentando formale richiesta (per fax 0522/631.406 oppure per mail: isecs@comune.correggio.re.it) con indicazione: del nome del loro rappresentante che parteciperà, di un riferimento telefonico e della data prescelta, almeno 2 giorni prima.

Sarà possibile svolgere il sopralluogo, previa conferma telefonica, nelle giornate di giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00, ma non oltre 7 giorni dalla scadenza dei termini per presentare l'offerta.

L'incaricato di Isecs rilascerà certificato di sopralluogo che dovrà essere allegato, a pena di esclusione, alla documentazione amministrativa di gara.

ART. 11 – TIPOLOGIA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà attraverso procedura aperta (art. 60 del Dlgs 50/2016) con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 3) sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua; non sono ammesse offerte parziali.

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta otterrà complessivamente il maggior punteggio sul massimo dei 100 punti previsti, così suddivisi:

- | | |
|----------------------|----------|
| 1) OFFERTA TECNICA | PUNTI 70 |
| 2) OFFERTA ECONOMICA | PUNTI 30 |

Per poter procedere all'apertura dell'offerta economica l'offerente deve avere ottenuto almeno 49 punti nell'offerta tecnica.

1) OFFERTA TECNICA

Il punteggio massimo è di punti 70 e sarà assegnato sulla base di 3 criteri (progetto pedagogico/organizzativo, personale e miglorie) suddivisi in sub criteri, secondo quanto sotto descritto:

A) Progetto pedagogico ed organizzativo– punti 30

Deve essere presentato attraverso una relazione (max 30 pagine, formato A4, in corpo 12) relativa all'organizzazione del servizio nei nidi/scuole d'infanzia, dettagliando separatamente le singole tipologie di servizio:

- Centri di tempo lungo pomeridiano / servizi integrativi (delineando l'intervento per ognuno dei quattro centri previsti);
- Centro per bambini e genitori Ambarabà;
- Centri di tempo estivo (distinguendo i centri per nido e scuola d'infanzia);
- Centro di tempo anticipato di settembre per scuola infanzia statale;
- attività di sostegno educativo/educativo - assistenziale per bambini disabili.

Il punteggio verrà assegnato sulla base della completezza della relazione, tenendo in considerazione in particolare i seguenti aspetti:

- 1) la progettazione pedagogica con attenzione alle seguenti dimensioni: valori e orientamenti educativi, organizzazione del contesto educativo (spazi, tempi, relazioni, proposte educative), modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio, modalità di documentazione e valutazione dei percorsi e del servizio erogato – punti 10
- 2) le modalità organizzativo / gestionali – punti 7
- 3) le tempistiche per la raccolta delle iscrizioni e l'emissione di rette, dove previsto – punti 3
- 4) la comunicazione e collaborazione con Isecs – punti 3
- 5) i servizi previsti di supporto per gli educatori per bambini disabili – punti 7

B) Personale – punti 30

La miglior qualità del personale impiegato deve essere dimostrata attraverso:

- 1) maggior anzianità media di servizio del personale educativo assunto a tempo indeterminato, al momento della presentazione dell'offerta – punti 4;
- 2) maggior numero di figure di coordinatore pedagogico assunte e di ore settimanali al momento della presentazione dell'offerta – punti 4 (di cui 2 per il numero delle figure e 2 per il numero delle ore);
- 3) maggior quantità della formazione generale (ad esclusione di quella di cui al punto successivo), prodotta internamente o esternamente, esplicitata in attestati prodotti dai formatori, con allegato elenco dei partecipanti, tenendo in considerazione i profili professionali di educatrice, operatrice ausiliaria e pedagogista, realizzata nell'ultimo triennio 2014, 2015 e 2016 – punti 10;
- 4) maggior quantità della formazione sulla disabilità, prodotta internamente o esternamente, esplicitata in attestati prodotti dai formatori, con allegato elenco dei partecipanti, tenendo in considerazione solo il profilo professionale di educatrice, realizzata nell'ultimo triennio 2014, 2015 e 2016 – punti 4
- 5) miglior modalità per il reclutamento del personale educativo, ausiliario e pedagogico (da illustrare in una relazione di max 4 pagine formato A4, corpo 12) – punti 4;
- 6) miglior modalità per garantire la sostituzione, sia di breve che di lunga durata, del personale assente: educativo, ausiliario e pedagogico (da illustrare in una relazione di max 4 pagine formato A4, corpo 12) – punti 4;

Modalità di attribuzione dei punteggi

- per i punti 1 e 2 il punteggio massimo verrà assegnato a chi avrà ottenuto la media più alta, mentre agli altri offerenti verrà attribuito un punteggio proporzionale.
- per il punto 3 verranno assegnati 0,5 punti per ogni attestato di formazione, con almeno 10 partecipanti, fino ad un massimo di 10 punti.
- per il punto 4 verrà assegnato 1 punto per ogni attestato di formazione, con almeno 10 partecipanti, fino ad un massimo di 5 punti.
- per i punti 5 e 6 il punteggio verrà assegnato sulla base della completezza delle relazioni illustrative, tenendo in considerazione in particolare le modalità di selezione/sostituzione, le tempistiche, il personale coinvolto, la comunicazione con l'utenza e Isecs, utilizzando le modalità sotto dichiarate per la valutazione dei sub criteri qualitativi.

C) Migliorie – punti 10

Le migliorie dell'offerta sono le seguenti:

- 1) Disponibilità alla collaborazione con le gestioni comunali/statali/private presenti sul territorio, indicandone le forme ed i modi (da illustrare in una relazione di max 2 pagine, formato A4, in corpo 12), con particolare riferimento all'intenzione di partecipare a progetti, proporre iniziative e mettere a disposizione risorse materiali – punti 4;
- 2) Previsione per ogni educatore impiegato per bambini con disabilità di un pacchetto di monte ore di gestione sul caso per incontri, documentazione attività, formazione ulteriore rispetto a quella base– punti 4;
- 3) Eventuali ulteriori proposte (da illustrare in una relazione di max 2 pagine, formato A4, in corpo 12) – punti 2;

La commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche verificando ogni singolo sub criterio qualitativo di ogni offerta, al quale, salvo dove diversamente specificato (sub criteri quantitativi B1, B2, B3, B4), ogni commissario attribuisce un giudizio, con applicazione di un valore numerico da 0 a 1, come sotto indicato, dopodichè si determinerà la media del punteggio.

Eccellente: 1

Ottimo: 0,9

Buono: 0,8

Discreto: 0,7

Sufficiente: 0,6

Non del tutto sufficiente: 0,5

Scarso: 0,4

Molto scarso: 0,3

Insufficiente: 0,2

Quasi del tutto assente: 0,1

Assenza elemento da valutare: 0

Il valore ottenuto (arrotondato al secondo decimale) verrà inserito nella formula sotto indicata al fine di procedere alla assegnazione del punteggio, per ciascun sub criterio, ad ogni singolo concorrente, con la riparametrazione quindi solo dei punteggi attribuiti per ogni sub criterio:

$X(i) = p. \max * offerta(i) / miglior\ offerta$

Dove:

$X(i)$ = risultato attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio oggetto di valutazione

p. max = punteggio massimo stabilito per ogni sub criterio

offerta(i) = punteggio attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio

miglior offerta = punteggio massimo fra quelli attribuiti per ciascun sub criterio.

Il risultato di ogni criterio è dato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascun sub criterio come sopra calcolati, dopodichè si assegnerà il punteggio all'offerta tecnica di ciascun concorrente secondo la seguente formula: $Q(i) = A(i)+B(i)+C(i)$

Dove:

$Q(i)$ = punteggio complessivo assegnato all'offerta

$A(i)$, $B(i)$, $C(i)$ = punteggi assegnati per ciascuno dei criteri

2) OFFERTA ECONOMICA

Per poter procedere all'apertura dell'offerta economica l'offerente deve avere ottenuto almeno 49 punti nell'offerta tecnica.

Il punteggio massimo è di punti 30 e sarà assegnato al candidato che offrirà complessivamente il minor prezzo sulla base d'asta, alle altre ditte verrà assegnato un punteggio (arrotondato al 2° decimale) calcolato mediante la seguente formula:

PUNTEGGIO MASSIMO X PREZZO PIU' BASSO / PREZZO OFFERTO

Il prezzo offerto dal vincitore sull'importo a base di gara verrà poi applicato per lo svolgimento del contratto a tutti i canoni/prezzi previsti.

ART. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO, DEI CREDITI E SUBAPPALTO

E' vietata, da parte dell'impresa aggiudicataria, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi previsti per legge.

E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso.

E' vietato il subappaltato.

ART. 13 - VIGILANZA E VERIFICHE

L'Isecs si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea ed opportuna sull'andamento del servizio e l'aggiudicatario si obbliga a consentirlo in qualsiasi momento, anche senza preavviso, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Eventuali inadempienze da parte dell'aggiudicatario dovranno essere contestate per iscritto, ed esso avrà 15 giorni di tempo dalla data della comunicazione formale per la regolarizzazione della prestazione e la risposta formale.

ART. 14 - PENALI

L'appaltatore ed i propri dipendenti sono tenuti al rispetto delle Leggi e del presente Capitolato nonché alle indicazioni impartite dall'Isecs durante lo svolgimento del servizio.

Nei casi di inadempimento degli obblighi contrattuali che non abbiano visto una regolarizzazione della prestazione, con le modalità di cui all'articolo precedente, e che non comportino la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo successivo, all'aggiudicatario potrà essere applicata da Isecs una penale di entità variabile da un minimo di € 100 ad un massimo di € 500 per ogni singola infrazione, in ragione della gravità della stessa (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: ritardi del personale, comportamento non professionale, spostamenti ingiustificati di personale, mancanza di sufficiente numero di personale in servizio, ammanchi o danni nelle strutture derivanti da comportamenti negligenti del personale, non fornitura di documentazione richiesta, ecc.), con progressione di importi in caso di recidività.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata con lettera raccomandata A/R, alla quale l'aggiudicatario avrà facoltà di opporre le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla contestazione medesima.

La penale verrà incamerata direttamente mediante trattenuta sulla successiva fattura.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Isecs potrà esercitare il diritto di risolvere il contratto, di cui all'art. 108 del Dlgs n° 50/2016 per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e gravi e ripetute inadempienze come ad esempio:

- pregressa applicazione di almeno cinque penali;
- frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- irregolarità amministrative e/o contabili che compromettano la regolare esecuzione del servizio;
- violazione del mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi, di sicurezza e similari, previsti dalla normativa vigente;
- insufficienti garanzie sulla disponibilità del personale necessario all'esecuzione del servizio;
- cessione del contratto;
- dichiarazione di fallimento o assoggettamento ad altre procedure fallimentari dell'aggiudicatario, ovvero sottoposizione dello stesso ad atti di sequestro e/o pignoramento;
- mancato assolvimento agli obblighi assicurativi;
- venir meno dei requisiti richiesti o dichiarati in sede di gara;

Ravvisata la sussistenza di una delle cause di risoluzione sopra descritte, Isecs la contesterà per iscritto alla controparte, che avrà dieci giorni di tempo per produrre eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine e ritenuto di non accogliere le eventuali controdeduzioni, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile; la risoluzione del contratto comporterà l'incameramento di deposito cauzionale, oltre al risarcimento di eventuali maggiori costi derivanti.

In caso di risoluzione del contratto la ditta assegnataria, dove possibile, è comunque tenuta a proseguire l'incarico fino a nuova assegnazione ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, con le modalità descritte all'art. 110 del Dlgs 50/2016.

E' infine facoltà di Isecs esercitare il diritto di recesso con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs n° 50/2016.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere saranno affrontate in primis mediante i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale contenuti negli articoli che vanno dal 206 al 211 del D.lgs 50/2016, ma in ogni caso per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Reggio Emilia.

ART. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa espressamente riferimento a quanto previsto dalle norme del bando di gara, dalle norme e dalle disposizioni del Codice Civile, nonché dalle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.

Correggio, 2/5/17

Il Direttore
Dott. Dante Preti